

Maiorca

“Il viaggio lungo la strada costiera che accarezza la baia di Pollença regala panorami che tolgono letteralmente il fiato...”

Con mappa staccabile



indice

In breve	6
Un'isola per sognare	8
I luoghi del cuore	10

Informazioni, indirizzi e siti web

Fonti di informazioni	14
Clima e periodo del viaggio	16
Organizzazione del viaggio	17
Arrivo e mezzi di trasporto	19
Pernottamento	23
Mangiare e bere	26
Sport e benessere	29
Feste ed eventi	32
Informazioni utili dalla A alla Z	34

Per saperne di più: dati e retroscena

Scheda informativa	40
Uno sguardo alla storia	42
Una varietà nascosta: flora e fauna a Maiorca	46
Alberi al posto del cemento!	50
Turismo: un problema o una risorsa?	54
L'invasione straniera e la ricerca dell'autodeterminazione	58
Finca e palau: l'architettura storica a Maiorca	61
L'arte a Maiorca dalle origini ai tempi moderni	64
Pirata, banchiere, mecenate: la carriera di Juan March	68
La rinascita della viticoltura e il ruolo delle donne	72
I matador del mestolo	76
Maiorca nella letteratura	79

In giro per Maiorca

Palma e dintorni	84
Palma	86
La città vecchia	87
La città nuova	100
Il lungomare	106
Le spiagge di Palma	117
Platja de Palma e S'Arenal	117
La costa a ovest di Palma	120
Cala Mayor	122
Illetes, Bendinat, Portals Nous	123
Palmanova e Magaluf	125
Santa Ponça, Costa de la Calma	127
Peguera	128
In bicicletta da Peguera tra le montagne	
Port d'Andratx	130
Andratx	132
Sant Elm	132
Escursione al monastero Sa Trapa	
Serra de Tramuntana (Serra del Norte)	138
La zona occidentale e centrale	141
Estellencs	141
Banyalbufar	142
Valldemossa	147
Le tenute dell'Arciduca Salvator e il monastero di Miramar	148
Deià	149
Sóller	154
Port de Sóller	160
Fornalutx e Binaix	162
Sulla strada per Sa Calobra	163
Sa Calobra e Torrent de Pareis	166
Santuari de Lluç	167
A est della Serra de Tramuntana	170
Da Peguera a Sa Granja	170
Da Alaró via Orient a Bunyola	170
Da Campanet a Pollença	176



Badia de Pollença e Badia de Alcúdia	178
Pollença	181
Cala Sant Vicenç	185
Port de Pollença	187
A piedi nella valle di Bóquer	187
La penisola di Formentor	191
Alcúdia	194
La penisola Victòria	198
A piedi verso il Cap des Pinar	199
Port d'Alcúdia	200
Platja d'Alcúdia	201
Can Picafort e Son Bauló	205
A est della Badia de Alcúdia	207
Es Pla, la pianura centrale	208
I dintorni di Sa Cabaneta, Santa Maria del Camí	211
Binissalem	212
Inca	213
Verso il Santuari de Lluc, Sa Pobla	215
Nella piana di Sa Pobla	217
Sineu	221
Costitx, Algaida	222
Puig de Randa e Randa	223
Llucmajor, Porreres	227
Sant Joan e dintorni	228
Petra	229
Ermita de Nostra Senyora de Bonany	230
Manacor	231
La costa meridionale	232
Cala Pi	234
Sa Ràpita e la Platja des Trenc	235
Colònia de Sant Jordi	238
Illa de Cabrera e l'entroterra	241
La costa orientale	244
Santanyí	246
Le baie a sud di Santanyí	249
Cala Figuera	250
Cala Mondragó, Portopetro	252
Cala d'Or	253
Portocolom	257
Felanitx	260
Santuari de Sant Salvador	261
Calas de Mallorca, Cala de Murada	263
Porto Cristo, S'Illot e Sa Coma	263



Cala Millor e Cala Bona	266
Artá	268
Capdepera	271
Cala Mesquida	272
Cala Rajada	273
Lessico catalano/castigliano	278
Vocabolario gastronomico	281
Indice analitico	284
Referenze iconografiche e crediti	288

Approfondimenti

Sa Seu, la cattedrale di Palma	94
Sa Dragonera, l'isola del drago	136
Sa Cartuja de Valldemossa: pettegolezzi e ispirazione musicale	144
Sulle tracce dell'Arciduca: un'escursione lungo la costa	150
Percorsi nostalgici con la Freccia Rossa e la Tramvía	158
Sa Granja, la vita in campagna nella Maiorca di 200 anni fa	172
Parc Natural s'Albufera	202
Puig de Randa, il rifugio dei primi eremiti	224
Capocorb Vell, un villaggio di 4000 anni fa	236
Le grotte di Porto Cristo, una cattedrale sotterranea	264

Carte e mappe

Palma de Mallorca	88
Palma, Cattedrale	94
Palma, Porto	108
Strada panoramica dell'Arciduca	152
Sóller	157
Port de Sóller	161
Pollença	182
Alcúdia	196
Parc Natural de s'Albufera	203

► Questo simbolo nella guida rimanda alla mappa staccabile di Maiorca



palaciasagalesa.com, doppia 280 € (senza colazione). Boutique-hotel a 5 stelle di buon gusto, arredato con oggetti antichi, situato in un palazzo storico del 1576 nel centro della città vecchia. Le dodici camere, che portano il nome di famosi musicisti, sono arredate con oggetti di valore. Gli ospiti hanno a disposizione una sauna, una

piscina e una terrazza sul tetto con una vista mozzafiato sulla cattedrale. **Cool- Hotel III** 2: C. Apuntadores, 3, tel. 971 717 33, www.hoteltres.com, doppia da 260€(colazione compresa). Dietro un ingresso poco appariscente che si apre in una vecchia facciata sullo stretto Carrer Apuntadores si nasconde questo raffinato albergo a 4 stelle dal-

Palma: porto

Da non perdere

- 1** – **42** v. mappa pag. 88/89
- 43** Es Jonquet
- 44** Mercat de Santa Catalina
- 45** Nuevo Poble Espanyol
- 46** El Terreno
- 47** Jardins de Natzaret
- 48** Torre de Pelaires
- 49** Castell de Sant Carles

- 50** Castell de Bellver

Mangiare e bere

- 1** – **4** v. mappa pag. 88/89
- 5** Toque
- 6** v. mappa pag.88/89
- 7** Duke
- 8** – **9** v. mappa pag. 88/89

Di sera e di notte

- 1** – **2** v. mappa pag. 88/89
- 3** Pacha Mallorca
- 4** Level Club
- 5** Tito's Palace
- 6** Garito Café
- 7** Made in Brasil
- 8** Casino de Mallorca

l'arredamento minimalista, con le sue 41 camere arredate prevalentemente sui toni del bianco. Anche da qui si gode di una bella vista sulla città vecchia. Da qualcosa si capisce che il proprietario è svedese, c'è un po' di freddezza nell'ambiente. Chi vuole sfuggire a tutta questa sobrietà, non dovrà andare lontano: dietro l'angolo si trova il Bar Abaco (v. pag. 115), famoso per la sua esuberanza.

Tipicamente maiorchino – **San Lorenzo** **3**: C. de Sant Llorenç, 14, tel. 971 72 82 00, www.hotelsanlorenzo.com, doppia da 180€ (senza colazione). Piccolo e gradevole hotel a 4 stelle con solo 6 camere. Si trova in un palazzo restaurato del XVII sec. con vista stupenda su Palma. Terrazza sul tetto con piscina.

Centrale – **Jaime III** **4**: Passeig Mallorca, 14B, tel. 971 72 59 43, www.hmjaimeiii.com, doppia con colazione da ca. 130€. Moderno hotel gestito in modo professionale. Camere ordinate e piccola palestra.

Moderno in vesti antiche – **Hotel Al mudaina** **5**: Av.da Jaume III, 9, tel 971 72 73 40, www.hotelalmdaina.com, doppia da ca. 120. Centrale e in un edificio storico, con camere funzionali e arredate con gusto, alcune con balcone. Terrazza con ristorante e vista sulla città. Wifi e buffet per colazione.

Nostalgico – **Hotel Born** **35**: C. de Sant Jaume, 3, tel. 971 71 29 42, www.hotelborn.com, doppia da ca. 93 €, si può

prenotare anche all-inclusive. Un altro hotel ricavato in un antico palazzo cittadino. L'albergo è conosciuto soprattutto per la sua sontuosa hall in marmo (v. pag. 105); ancora oggi conserva un buon rapporto qualità-prezzo, perciò è molto ambito dai turisti.

Per globetrotter – **Ritzi** **6**: C. Apuntadores, 6, tel. 971 71 4 6 10, www.hostalritzi.com, doppia 55 €, singola da 30 €. Popolare ostello in posizione centrale per backpacker, situato di fronte il lussuoso albergo Tres. Proprio accanto al Ritzi si trova l'**Apuntadores** (tel. 971 71 34 91, www.apuntadoreshostal.com). Un po' meglio del Ritzi, con ascensore e una bella terrazza sul tetto. Doppia con bagno da 70 €.

Economico e accogliente – **Hostal Corona** **7**: C. Josep Villalonga, 22, tel. 971 73 19 35, www.hostal-corona.com, doppia da 51 €. Accogliente ostello in un vecchio edificio sotto il Castell de Bellver nel quartiere El Terreno, con un grande giardino e bar in stile modernista. Soprattutto i più giovani lo apprezzeranno, anche per la sua vicinanza alle discoteche più famose. 15 camere senza bagno.

Mangiare e bere

A Palma non mancano certo i ristoranti. Molti sfruttano una posizione privilegiata (es. attorno alla cattedrale, all'inizio del lungomare o in



Approfondimento

Sa Dragonera, l'isola del drago

Guardando la sua forma capiamo la ragione del nome che porta. Solo i visitatori giornalieri sono ammessi sull'isola, e forse il drago nasconde perfino un tesoro dei pirati.

Mappa: ► A 5

Informazioni: l'isola si può esplorare con una visita guidata oppure anche da soli, sempre in giornata.

Arrivo: in estate da Sant Elm parte più volte al giorno la barca "Margarita" (www.crucerosmargarita.com). Corse anche da Port d'Andratx (www.watertaxi.es).

Orari di partenza: ultima partenza alle 15, in estate alle 16.45.

Prezzi: il viaggio andata e ritorno per l'isola ammonta a 12 €.

Il gigante di pietra

La piccola Margarita scricchiola con calma dal molo di Sant Elm sullo stretto. La meta della nostra traversata di 20 minuti, l'isola Sa Dragonera, lunga circa 4 km e con una larghezza che arriva a 900 m, sta distesa come un mostro addormentato di fronte alla baia. Alla minuscola **Cala Lladó** (la baia dei pirati), l'unico approdo naturale dell'isola, verremo lasciati nella natura selvaggia.

Geologicamente l'isola è la prosecuzione della Serra de Tramuntana, che qui si immerge sotto la superficie del mare. La costa occidentale di Sa Dragonera, quella rivolta verso il mare aperto, è ripida e scoscesa, mentre da est la salita è più dolce. La costa nord è invece inaccessibile, poichè le scogliere sono quasi perpendicolari al mare.

Tracce umane

Oggi l'isola è una zona protetta ed è disabitata, ma in passato non è sempre stato così. Le tracce ritrovate dimostrano che già i Romani avevano costruito insediamenti sull'isola. Dal XV al XVIII secolo, poi, i pirati utilizzarono le sue baie come nascondiglio: qui ancoravano le loro navi al riparo dai forti venti e da sguardi indiscreti, e inoltre utilizzavano una fonte sotterranea di acqua dolce che forniva acqua potabile a sufficienza. Gli abitanti della costa decisero però di mettere fine a questa situazione di persecuzione continua chiudendo l'accesso con un'enorme roccia e costruendo una serie di torri di avvistamento. È comunque comprensibile che fino a oggi siano sopravvissute leggende su tesori nascosti, tanto più che ci sono alcune caverne che possono offrire ottimi nascondigli, come la Cova del Moro (Grotta del Moro), nella quale però fino a oggi sono stati trovati solo frammenti di ceramica e ossa umane.

Un rifugio per piante e animali

L'aspetto dell'isola è caratterizzato da rocce spigolose intervallate dalla macchia mediterranea e da vecchi ulivi contorti, forse relitti di una coltivazione abbandonata da moltissimo tempo. Sull'isola si è costituito un biotopo protetto dove crescono erica, rosmarino, spincervino e palme nane, tra le quali vivono anche alcuni animali molto rari come l'endemica lucertola di Dragonera, l'occhicotto (inserito nella lista delle specie minacciate) e il falco della Regina.

Escursioni a piedi

Se volete andare da soli senza guida alla scoperta di Sa Dragonera, ci sono diverse mete dove dirigersi. Ad esempio i fari, che si ergono solitari nei luoghi più esposti dell'isola. Un sentiero porta al **Far de Tramuntana (I)**, situato a circa 1,5 km di distanza dall'attracco delle barche, all'estremità dell'isola. Da qui si gode di un panorama magnifico sulla costa, e per raggiungerlo ci vuole circa 1 ora (tempo di andata e ritorno). Il faro è stato inaugurato nel 1907 e oggi funziona automaticamente.

Più faticosa, e circa 4 km più lunga, è invece la salita al punto più elevato dell'isola, il **Puig de na Pòpia (II)**, situato a 356 m di altezza. Qui in passato si trovava una torre di avvistamento per i pirati e dal 1854 esiste un faro, che a causa della nebbia molto frequente è stato abbandonato nel 1910. Altrettanto meritevole di un'escursione, anche se è piuttosto lontano (4,5 km), è il **Far de Llebeig (III)** che indica ai naviganti l'estremità occidentale dell'isola. L'escursione di 2-3 ore passa inoltre attraverso il territorio abitato dal raro falco della Regina, detto anche falco eleonora, che migra durante l'inverno compiendo un viaggio di oltre 10.000 km fino al Madagascar.

